

# Fattitaliani

Plurisettimanale di **Cultura e Leggibilità**

Ultime: <> **ATTACCO AL POTERE – OLYMPUS HAS FALLEN** di Antoine Fuqua, al cinema dal 4 aprile - Mercoledì, 0

HOME IN PRIMO PIANO INTERVISTE MODE E MODI LIBRI SOCIETÀ VIAGGI E TURISMO

Giovedì, 01 Agosto 2013 10:01

## MuSA di Pietrasanta, dal 3 agosto la mostra "Le Forme dei Marmi. La Versilia Medicea, 500 anni dopo. Sacro e Profano nella contemporaneità"

dimensione font + - Stampa Email

Vota questo articolo ★★★★★ (1 Vota)

Giovanni Balderi - Distese emozioni



Al **MuSA di Pietrasanta**, il Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura, il **3 agosto alle ore 18.30**, all'interno del programma estivo *Leggera Materia*, si inaugura il secondo capitolo della mostra *Le Forme dei Marmi. La Versilia Medicea, 500 anni dopo. Sacro e Profano nella contemporaneità*. Nel contesto delle celebrazioni dedicate al 500° anniversario del Lodo di Leone

X, vero e proprio atto di fondazione dell'autonomia amministrativa versiliese all'interno del territorio mediceo, la mostra completa il percorso iniziato negli spazi delle Scuderie Granducali di Palazzo Mediceo a Seravezza.

Se la mostra di Seravezza affronta prevalentemente la produzione religiosa, committenza costante e plurisecolare fin dai tempi dei Medici, di opere e manufatti tratti dalla lavorazione del marmo e della pietra, la mostra di Pietrasanta completa il percorso mostrando le applicazioni laiche della creatività degli artisti e degli artigiani. Le due mostre insieme rappresentano due distinte anime: quella sacra e quella profana non in contraddizione tra loro, ma complementari. L'una rivolta al senso del divino, l'altra più orientata al mercato, quindi all'estetica e alla forma-funzione.

Al MuSA sarà quindi possibile vedere *Miracle Chips* di **Michael Anastassiades**, *Orgasm* di **Philippe Delenseigne** con il corto *Stardust Polvere di Marmo in movimento*, *Anfitrite* di **Renzo Maggi**, *Clizia* di **Angelo Mangiarotti**, *Distese Emozioni* di **Giovanni Balderi**, che dialogano con opere di design come un avveniristico tavolo in carbonio e marmo bianco, con *Luce del Marmo* che combina la leggerezza della luce con un'ardita lavorazione del marmo e sempre alla luce e ai suoi riflessi è ispirata *Concept Light*. *UrnLight* dell'Architetto **Andrea Marcuccetti** – docente di Storia dell'Arte Sacra dell'Università La Sapienza di Roma – si misura in termini innovativi con la trasformazione che la cremazione comporta per il culto e la conservazione della memoria dei morti. L'apparato iconografico prevede la presenza di *Bue Tractor* di **Mattia Bosco** e tra gli altri *HX (DNA of stone) in 3D* di **Craig G. Copeland**. Filmati e documentari su artisti e luoghi accompagnano l'esposizione.

rassegna stampa ARTEX  
"Le Forme dei Marmi"

26 luglio-1 settembre / Seravezza- Pietrasanta